



Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UPGE/0006196/22
Data 12/12/2022
Cod-Registro: UPGE

Automobile Club d'Italia
DIREZIONE TERRITORIALE DI GENOVA

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 10 DEL 12/12/2022 prot. 6196/2022

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI GENOVA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di distribuzione di alimenti e bevande fredde e calde.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.l.;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 8 Aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 6 Aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. 469/22, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/02/2022 al 15/02/2025, l'incarico di Direttore della D.T. ACI di Genova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

PRESO ATTO che in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 14/01/2023, si rende necessario assicurare il servizio di somministrazione di alimenti e bevande fredde e calde per la sede della Direzione Territoriale di Genova;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento non è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2022-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, poiché non determina costi a carico della D.T. Genova;

VERIFICATO che, sulla base della preliminare indagine di mercato di cui alla Relazione istruttoria allegata, non sono previsti oneri a carico della Direzione Territoriale Aci di Genova;

VALUTATO che, sulla base dei rischi standard da interferenze individuati nel DUVRI, l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'affidamento, non comporta oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che la piattaforma ME.PA. rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 bis, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

CONSIDERATO che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 per tutti gli affidamenti diretti), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. in tal senso C.d.S. sez. IV, 23.04.2021 n. 3287);

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che a fronte degli inviti a presentare un'offerta sono pervenute solo due risposte, una da parte della società GE.D.A.M. un'altra da parte della società ODAC srl.

RITENUTO, dopo l'indagine di mercato sopra citata e come meglio esplicitata nella Relazione Istruttoria, di procedere all'affidamento alla società ODAC srl;

CONSIDERATO che la Società ODAC srl ha presentato la migliore offerta in relazione i prezzi delle varie categorie di beni, così come da offerta presentata e protocollata in data 07/10/2022;

DATO ATTO che l'offerta della Società si presenta adeguata a soddisfare l'interesse della Amministrazione nonché economicamente conveniente.

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

DATO ATTO che la società ha sottoscritto il Patto d' integrità, nonché è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di somministrazione di alimenti e bevande calde e fredde presso la Direzione Territoriale di Genova, alla Società ODAC srl (c.f.

Il servizio si svolgerà in conformità alla *"Lettera di invito"* nonché alle disposizioni contenute nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della PA"*.

Il servizio è affidato , per il periodo di mesi 36.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

E' facoltà dell'Ente ricorrere, in caso di necessità, alla prosecuzione del contratto fino a mesi 3 e alle modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità, ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 50/2016.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Fto il Direttore della D.T. ACI GENOVA e RUP



Automobile Club d'Italia
DIREZIONE TERRITORIALE DI GENOVA

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. DEL
PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BEVANDE FREDDHE E CALDE PER LA DIREZIONE
TERRITORIALE DI GENOVA.**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, il sottoscritto Dott. Tommaso Iapoco in quanto Direttore della Direzione Territoriale di Genova, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

E' stata rilevata la necessità, all'approssimarsi della scadenza del contratto di somministrazione bevande previsto per il 14/01/2023, di ricercare un nuovo fornitore per continuare ad erogare un servizio di ristoro per i dipendenti della Direzione Territoriale, tenuto conto che nelle vicinanze della sede non sono presenti attività commerciali che possano offrire un servizio simile e considerata l'esigenza di garantire a tutti i dipendenti un welfare aziendale in linea con gli standard fissati dall'Ente Automobile Club d'Italia.

E' da rilevare, altresì, che, nonostante sia terminato lo stato di emergenza legato alla diffusione della pandemia da virus sars-covid/19, e sebbene molte delle misure di contrasto alla diffusione del contagio nei luoghi di lavoro risultino attenuate, le disposizioni emanate dalla Direzione Centrale, prevedono la facoltà del ricorso all'utilizzo del lavoro da remoto per tutti i dipendenti fino ad un massimo di due giornate a settimana, con la conseguente diminuzione della presenza in ufficio dei dipendenti.

Per tali ragioni, pur avendo condotto una preliminare indagine per reperire nuovi fornitori in ME.PA e nei vari siti internet delle aziende all'uopo specializzate ed avendo provveduto a contattarne alcuni per ricevere un'offerta previo eventuale sopralluogo, le condizioni anzidette hanno determinato un numero molto esiguo di aziende che hanno fornito una risposta adeguata alle nostre necessità.

In particolare, in data 14/9/2022 sono state contattate attraverso l'indirizzo e-mail due aziende specializzate nel settore, l' A.D.S. E la G.E.D.A.M., e solo quest'ultima ha risposto nei termini indicati nella comunicazione, effettuando un sopralluogo il 19/9/2022 ed inviando il 20/9/2022 un preventivo completo.

Dovendo tenere conto dell'esiguità delle risposte ottenute, si è deciso di procedere al contatto con

il fornitore attuale, l'azienda O.D.A.C. che, a seguito di comunicazione del 4/10/2022 ha effettuato un sopralluogo ed inviato contestualmente un preventivo in data 6/10/2022.

I preventivi della fornitura così pervenuti sono stati protocollati dalla segreteria e sottoposti all'attenzione del sottoscritto Dirigente, da tali documenti si evince con chiarezza che il preventivo dell'attuale fornitore presenta indubbi vantaggi rispetto a quello dell'altra ditta partecipante alla gara, dal momento che, per singola categoria merceologica, si registrano differenze di oltre il 20% (es. acqua potabile 40 centesimi per la O.D.A.C e 60 centesimi per la G.E.D.A.M., 40 centesimi per il caffè contro 60 e così pure per snack e bevande fredde).

Considerando che l'affidamento *de quo* non prevede alcun onere a carico della scrivente Direzione Territoriale, che i costi legati al consumo di energia elettrica sono rilevati da un apposito contatore e fatturati dagli uffici contabili della Sede Centrale direttamente all'azienda fornitrice, che il principio di rotazione nelle procedure di affidamento previsto dalle linee guida dell'Anac deve essere temperato con i principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 30 del d.lgs 50/2016, e per garantire ai dipendenti dell'ufficio un servizio non eccessivamente oneroso per un ristoro non reperibile al di fuori della Direzione Territoriale, si ritiene di confermare all'attuale fornitore del servizio il presente affidamento.

Genova, 12/12/2022

Il Responsabile del Procedimento
Direttore Territoriale Aci Genova
Dott. Tommaso Iapoce